



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Spett.le Mereu Michela c/o Ing. Luca Piras
luca.piras@ingpec.it
e p.c. Servizio Territoriale dell'Ispettorato
Ripartimentale di Nuoro
e p.c. Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Oggetto: Realizzazione capannone, sistemazione pista, realizzazione pozzo. Proponente: Mereu Michela. Comune: Bortigali. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere

In riferimento all'istanza di Screening pervenuta in data 30.03.2026 (prot. D.G.A. n. 10202 del 31.03.2026), relativa all'intervento in oggetto, esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la realizzazione di opere di miglioramento fondiario in terreni ubicati in località "Sa Serra" in agro del comune di Bortigali, identificati catastalmente al Foglio 54, Particella 7, e al Foglio 52 Particella 2, ed inquadrati, nel vigente PUC, in zona E2, per una superficie complessiva di 20.23.55 Ha.

Nello specifico sono previsti i seguenti interventi:

- realizzazione di un capannone di circa 480 m² (12 m x 40 m), con altezza pari a circa 4,60 m e copertura a due falde. Il manufatto sarà realizzato con struttura costituita da pilastri in ferro e calcestruzzo e tamponamenti in blocchi. Il capannone sarà dotato di serranda e cancelli in corrispondenza degli accessi; in prossimità degli ingressi saranno inoltre realizzate rampe in calcestruzzo per consentire l'accesso pedonale e carrabile ai mezzi agricoli. Preliminarmente alla realizzazione del fabbricato, si procederà all'esecuzione di opere di scavo e livellamento dell'area, rese necessarie dalla naturale pendenza del terreno, al fine di ottenere un piano di posa idoneo alla costruzione del capannone e delle relative pertinenze. I movimenti di terra saranno contenuti nei limiti strettamente necessari alla regolarizzazione dell'area di intervento
- sistemazione della pista esistente, per una lunghezza complessiva di circa 700 m e una larghezza variabile compresa tra 3,50 m e 4,00 m, dal cancello di accesso alla proprietà fino all'area in cui verrà realizzato il locale agricolo. Le opere consisteranno nel livellamento del piano di posa e nella



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

successiva stesa di uno strato di materiale inerte tipo tout-venant, dello spessore medio di circa 25-30 cm, finalizzato al miglioramento della percorribilità del tracciato. Sono inoltre previste cunette in terra per la regimazione delle acque meteoriche e, in corrispondenza dei possibili punti di attraversamento idraulico, la posa di n. 2-3 cavalcafossi in calcestruzzo. L'intervento non comporta la realizzazione di nuova viabilità, ma esclusivamente la sistemazione e l'adeguamento funzionale del percorso già esistente;

- realizzazione di un pozzo a trivella, la cui profondità sarà definita in fase esecutiva, in quanto allo stato attuale non è possibile determinare con precisione la quota di rinvenimento della falda. Per quanto concerne la portata del nuovo pozzo, destinato all'alimentazione degli abbeveratoi per il bestiame, si prevede una portata stimata molto modesta, pari a 0,5 l/s, sulla base delle caratteristiche e della potenzialità dei pozzi presenti nell'area circostante.

L'intervento in esame ricade all'interno della ZPS Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali (cod. ITB 023050) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'intervento proposto è ubicato in prossimità di un'area interessata dalla presenza di habitat di interesse comunitario cod. 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea", che non verrà interferito dalle opere in progetto.

Nell'habitat prioritario 6220* si rileva la potenziale presenza delle seguenti specie avifaunistiche di interesse comunitario, incluse nell'Allegato I della Direttiva Uccelli: *Circus pygargus*, *Falco naumanni*, *Tetrax tetrax*, *Burhinus oedichnemus*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra* e *Coracias garrulus*.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dalla Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All. B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

presenti nell'area dei lavori;

- CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;

ritenuto di doverle integrare con le seguenti Condizioni d'Obbligo:

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

considerato che gli interventi si inseriscono nel contesto delle attività di un'esistente azienda agricola, in aree non interessate dalla presenza di habitat e specie di interesse comunitario, tenuto anche conto dei Criteri minimi per la definizione di misure di conservazione [...] relative alle Zone di Protezione Speciale (ZPS), di cui al DM 17/10/2007, si ritiene che gli stessi, se realizzati nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, non possano generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non devono, pertanto, essere sottoposti alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti. Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

MARIA ANTONIA ORUNESU

VALENTINA GRIMALDI